

## La tragedia, l'addio

Luana Prontera

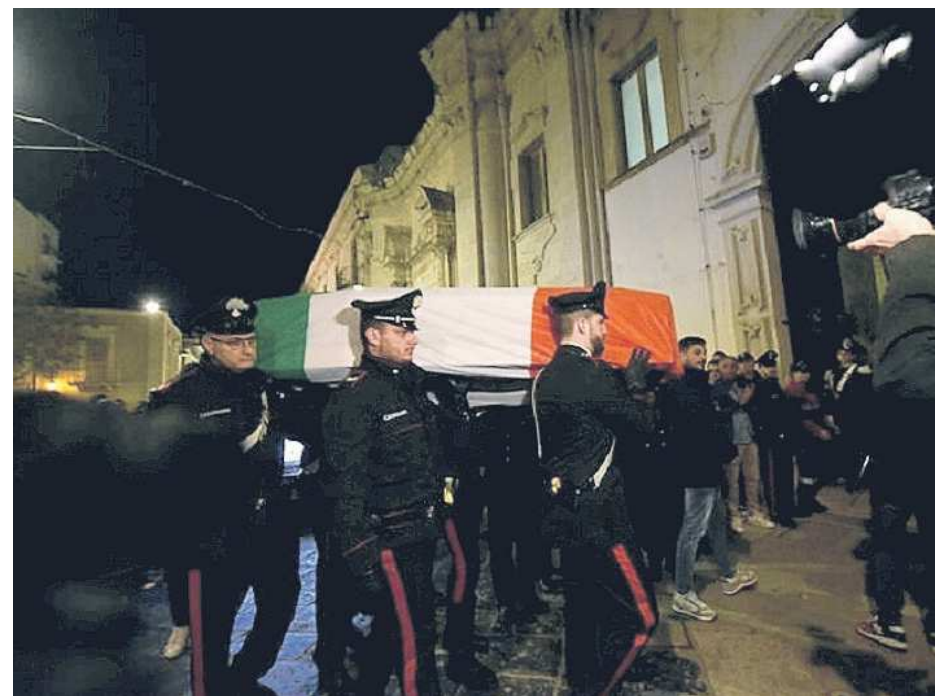
Due comunità devastate dal dolore si preparano a dare l'ultimo addio al maresciallo Francesco Pastore, 25 anni, originario di Manfredonia, e all'appuntato scelto Francesco Ferraro, 27enne di Montesano Salentino, un piccolo comune nel Capo di Leuca. Le camere ardenti sono state allestite presso il Palazzo comunale delle rispettive città d'origine per consentire alla comunità di rendere omaggio ai due giovani deceduti in servizio. I funerali di Stato si terranno simultaneamente, questa mattina, alle 10. Nella Cattedrale di Manfredonia, l'arcivescovo Franco Moscone presiederà le celebrazioni in onore di Francesco Pastore, mentre nella chiesa madre di Montesano Salentino, monsignor Vito Angiuli, vescovo della diocesi di Ugento Santa Maria di Leuca, celebrerà le esequie di Francesco Ferraro. Bandiere a mezz'asta per i comuni di Manfredonia e Montesano Salentino. Il commissario straordinario che gestisce il Comune di Manfredonia, Rachele Grandolfo, ha espresso a nome della città e suo personale il più profondo cordoglio all'arma dei carabinieri e alla famiglia del maresciallo Pastore. Il sindaco di Montesano Salentino, Giuseppe Maglie, invece ricorda Ferraro come un ragazzo «sempre a disposizione della comunità e delle persone» e parla di «un dolore immenso che ha segnato profondamente la cittadinanza». Dopotutto, il piccolo comune conta poco più di 2500 abitanti e in paese si conoscono tutti. Volontario, fin da giovanissimo impiegava i suoi giorni di licenza prestando mani testa e cuore al suo impegno nella pro loco cittadina e soprattutto nella locale

**FRANCESCO FERRARO  
VOLEVA DIVENTARE  
BRIGADIERE E STUDIAVA  
PER CORONARE  
IL SUO SOGNO D'AMORE  
CON LA FIDANZATA**

# In Puglia due comunità devastate dalla sofferenza «Non doveva andare così»

► Le camere ardenti sono state allestite nei comuni di origine dei militari

► Fiocchi bianchi a Montesano Salentino corteo funebre davanti alla casa della nonna



IL RITORNO In alto, l'arrivo delle salme in Puglia. A sinistra, pezzi dell'auto dei carabinieri sul luogo dell'incidente a Campagna

Protezione Civile che ora pensa di intitolare a lui, la sede operativa.

## IL RICORDO

«In estate era in prima linea nella lotta agli incendi dolosi nessun altro era come lui», spiega tra i singhiozzi, Antonello Palma, presidente della protezione civile locale. Francesco si era fi-

danzato da poco con Carmela con cui stava progettando il futuro e studiava per il concorso da brigadiere. Molti i messaggi e le manifestazioni di vicinanza alle famiglie e all'arma dei carabinieri. Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha espresso il proprio cordoglio affidandosi ai social: «Erano cittadini italiani e militari, morti sul

posto di lavoro. Erano pugliesi come tanti altri appartenenti alle forze dell'Ordine e alle forze armate che vigilano sulla nostra sicurezza giorno e notte. Loro sono tra i più autentici simboli dell'unità nazionale».

## IL CORDOGLIO

Loredana Capone, presidente del Consiglio regionale, si è recata a Montesano Salentino: «Quanta forza occorre per reggere il dolore? Me lo chiedo come madre. Di fronte a Paola e Antonio, mamma e papà di Francesco. Sono composti, ringraziano, dentro la sofferenza immensa della perdita del figlio: in servizio, a lavoro. Per lo Stato. Per noi». Anche l'onorevole Saverio Congedo, membro della commissione parlamentare antimafia, ha voluto rendere omaggio a Francesco. Anci Puglia, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, ha espresso vicinanza e solidarietà alle famiglie e alle comunità colpite, augurando una pronta guarigione al terzo carabiniere rimasto ferito. A Montesano Salentino, grandi palme fissate con fiocchi bianchi segnano il percorso dal Municipio verso la chiesa con una deviazione. Il fere-

tro di Francesco Ferraro passerà da casa della nonna a cui era molto legato. Un grande lenzuolo riporta questa frase: «Solo che non doveva andar così. Solo che ora siamo più soli qui», che oltre ad essere il verso di una canzone per i giovani di questo paese è anche un saluto e una preghiera per il «loro» Francesco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Indagata la donna del suv test tossicologici positivi ma devono essere ripetuti

## L'INCHIESTA

Paolo Panaro

Cinque filmati acquisiti dalla polizia stradale di Eboli per chiarire la dinamica dell'incidente mortale avvenuto nella tarda serata di sabato a Campagna costata la vita al maresciallo dei carabinieri Francesco Pastore e all'appuntato scelto Francesco Ferraro, di 24 e 26 anni, che insieme ad un collega erano a bordo di un'auto d'ordinanza, una Fiat Punto, e stavano per istituire un posto di blocco. L'auto dei carabinieri, condotta da un altro militare, Paolo Volpe, rimasto ferito e ricoverato all'ospedale di Eboli con prognosi di trenta giorni, è stata travolta da un Range Rover condotta da Nancy Liliano, 31enne di Campagna, indagata per omicidio stradale e risultata positiva all'alcoltest di poco superiore alla norma e punibile con una sanzione mentre i risultati degli esami tossicologici non sono ancora pronti. Nancy Liliano e una 18enne, entrambe a bordo del Suv, sono state ricoverate all'ospedale di Oliveto Citra. In

condizioni molto più gravi delle due donne un pensionato 75enne ricoverato in fin di vita e in prognosi riservata prima all'ospedale di Battipaglia e poi trasferito a Napoli, che era alla guida di una Fiat Punto coinvolta nel sinistro stradale. Nel registro degli indagati potrebbero essere iscritti anche il carabiniere Paolo Volpe che era alla guida dell'auto di ordinanza e il conducente della Fiat Punto. Intanto, gli agenti della sotto sezione della Polizia stradale di Eboli, agli ordini dell'ispettore Giovanni D'Aria, hanno ascoltato numerosi testimoni oculari. Più di cinque testimoni che sabato sera erano a ridosso della strada statale 91 a ridosso del quadrivio di Campagna e hanno assistito al sinistro stradale.

**RESTA IL DUBBIO  
SU QUANDO LA COCAINA  
SIA STATA ASSUNTA  
ACQUISITI CINQUE VIDEO  
IN CUI SI VEDE LO SCHIANTO  
LA CAUSA: ALTA VELOCITÀ**

## LA DINAMICA

Viene dato per scontato che il Suv condotto da Nancy Liliano stava percorrendo la strada tra Campagna ed Eboli ad alta velocità. Circostanza che dovrà essere appurata dai periti che molto probabilmente nominerà il sostituto procuratore Elena Cosentino titolare del fascicolo. I filmati che sinora sono stati controllati dagli investigatori sono stati realizzati dalle telecamere posizionate dinanzi alle abitazioni, a ridosso della zona dove è avvenuto il sinistro stradale, tenuto conto che non c'è alcun impianto di videosorveglianza comunale. I poliziotti devono controllare molti altri file video realizzati dalle telecamere posizionate in un distributore di carburanti che è ubicato a qualche metro di distanza dal luogo dove è accaduta la tragedia. I filmati e le dichiarazioni dei testimoni dell'incidente sono indispensabili per ricostruire con esattezza le fasi del sinistro stradale su cui lavorano alacremente i poliziotti e che devono consegnare il fascicolo in Procura. L'auto dei carabinieri che proveniva da Eboli stava svoltando in una traversa per istituire



L'INCHIESTA Nancy Liliano la donna che era alla guida del suv (foto in alto) che ha travolto l'auto dei carabinieri è stata indagata per omicidio stradale. In basso, il luogo dell'incidente TANOPRESS



un posto di blocco e il Suv sulla corsia di marcia opposta giungeva da Campagna l'ha travolta e poi il fuoristrada avrebbe terminato la corsa contro una Fiat Punto, condotta dal pensionato di Campagna. Gli investigatori devono appurare se la Fiat Punto guidata dal pensionato ha tamponato gli altri due veicoli o è stata investita dal Suv come sembra. Ci sono altri file video da visionare prima di definire con esattezza la dinamica. Intanto, come prassi i tre veicoli coinvolti nell'incidente stradale ovvero l'auto d'ordinanza su cui erano a bordo i tre militari, il Suv e la Fiat Punto sono stati posti sotto sequestro e sono stati trasportati in un deposito giudiziale. Nelle prossime ore gli investigatori potrebbero ascoltare Paolo Volpe alla guida dell'auto di ordinanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA